

IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVAMENTE ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2014

In data 18 DICEMBRE 2014, alle ore _____, presso il Comune di Praiano, si è svolto
l'incontro della Delegazione Trattante tra:

Il Presidente della Delegazione Trattante - Segretario Comunale - Dott. Vincenzo
Galano _____

Responsabili uffici e servizi - Arch. Francesco Saverio Cannavale _____, sig.ra

D'Urso Concetta _____, Dr.ssa Vincenza Lauretano _____

_____ Dott. Alessandro Gargiulo _____

RSU Aziendale F.to Sig.ra Anna Bellezza _____

Rappresentanti sindacali CISL -FP- Miro Amatruda _____

Uil - FPL -Giuseppe Russo _____

IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014

A seguito convocazione del segretario Comunale, si è provveduto ad avviare il negoziato per la
contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo
per le risorse decentrate per l'anno 2014.

Al termine della fase negoziale, le parti sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo
relativo all'accordo sulla costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno
2014.

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione
delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione
del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del
22.1.2004.
2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti
del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle
risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o

accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 3

Sistema di valutazione

1. In applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 6 del CCNL 31.03.1999, le parti concordano in merito all'opportunità di confermare il sistema di valutazione vigente nell'Ente.
2. In ogni caso, si concorda che, durante la vigenza dell'attuale CCDI, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto sull'applicazione del sistema di valutazione vigente ed eventualmente potrà richiedere delle correzioni che si potranno introdurre se motivate e condivise.

Art. 4

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:
 - a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito **"risorse decentrate stabili"**;
 - b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come **"risorse decentrate variabili"** e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.NN.LL. vigenti.
2. In particolare, la prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2014, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, le risorse sono così quantificate:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2014
Art. 14 CCNL 1998 – 2001 – Comma 4	
Risparmi del 3% delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario	€ 139,00
Art. 15 CCNL 1998 – 2001 - Comma 1	
a) importo dei fondi di cui alle lettere a) – b) – c) dell'art. 15, comma 1, e successive integrazioni;	€ 22.672,46
d) risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale dipendente in servizio.	€ 1.115,55
m) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 2.469,60
Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001	
Monte salari 1999, esclusa la dirigenza, pari all'1,1%	€ 4.128,04
Art. 32 CCNL 2002 – 2005	
Importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 3.056,00
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001	
Art. 4 CCNL 2004 – 2005 – Comma 1	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003	€ 2.177,00
Art. 8, comma 2, CCNL 11.04.2008	
Importo pari allo 0,60% del monte salari riferito all'anno 2005	€ 2.267,00
TOTALE TABELLA A	€ 38.024,65

La prima parte del fondo, di cui alla tabella A, viene incrementata in base alle disposizioni contrattuali riportate nella tabella successiva. La parte del fondo in esame ha bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà legittimare ulteriori disponibilità di risorse stabili

Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001 Comma 2	
RIA ed assegni ad personam del personale cessato in servizio	€ 8.358,09
Art. 33 CCNL 2002 – 2005 Comma 4	
Risorse dal bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto prevista	€ 1.508,10
dalla colonna (1) della Tabella D	
Art. 34 CCNL 2002-2005 Comma 4	
Risorse riacquisite a seguito cessazione del rapporto di lavoro o per progressione	
Art. 29 CCNL 2002-2005 – Comma 2	
Dichiarazione congiunta n. 14: Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni in seguito	€ 2.429,21

all'applicazione della PEO	
	€ 50.320,05

3. Il secondo fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse eventuali e variabili, di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, prevede le fonti di finanziamento così specificate:

FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA B

Art. 15 CCNL 01.04.1999	Anno 2014
Comma 1	
e) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997	=
k) risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97	€ 5000,00
m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14)	
Comma 2	
Risorse economiche, sino ad un importo massimo dell'1,2 % del monte salari dell'anno '97	€ 5.699,21
Art. 17 CCNL 01.04.1999 – Comma 5	
Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente	€ 6.416,80
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI DISPONIBILI	€ 17.116,01

FONDO LETTERA k – Art. 15 CCNL 01.04.1999	
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale	
▪ 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	€ 11.000,00
▪ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94	€ 4.500,00
▪ Contributo Direttiva CEE diritto soggiorno	
Art. 54 CCNL 14.9.2000	
Quota parte del rimborso spese di notificazione atti Amministrazione Finanziaria	
TOTALE RISORSE LETTERA k)	€ 15.500,00

PROSPETTO GENERALE

FONDO RISORSE STABILI	€ 50.320,05
FONDO RISORSE VARIABILI	€ 17.116,01
FONDO RISORSE LETTERA k)	€ 15.500,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 82.936,06
Risorse per incentivi professionali pratiche di condono edilizio	€ 4500,00
Risorse per progettazione per incentivi professionali	€ 11.000,00

La parte del fondo risorse stabili viene incrementata con risorse aggiuntive a carico del bilancio per il finanziamento della colonna (1) della Tabella D allegata al CCNL 22.01.2004 relativa all'indennità di comparto e per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO. Tali somme sono previste nell'ambito della costituzione del fondo in esame anche se materialmente escluse dal fondo ai fini del contenimento della spesa rispetto all'anno precedente, in quanto, in base alle disposizioni dettate dalla contrattazione nazionale e riportate nella tabella successiva, devono essere prelevate dalle disponibilità di bilancio.

verificare

FINANZIAMENTO ISTITUTI CORRELATI ALLE RISORSE STABILI

RIFERIMENTI NORMATIVI	
Art. 29 CCNL 2002 – 2005 – Comma 2	
Dichiarazione congiunta n. 14: Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO	€ 2.429,21
Art. 33 CCNL 2002 – 2005 – Comma 4	
Risorse dal bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto prevista dalla colonna (1) della Tabella D	€ 1.508,10
TOTALE DISPONIBILE	€ 3.937,31

Art. 5

**Riduzione del fondo ex art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010,
convertito nella legge n. 122/2010**

1. In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
2. Sulla scorta delle indicazioni fornite con la circolare n. 12 del 15.04.2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, si registra che, per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento.
3. Resta inteso che il fondo complessivo non può, in ogni caso, superare quello costituito nell'anno 2010 per un importo pari ad € 63.278,00, fermo restando ulteriori disponibilità correlate

a specifiche disposizioni di legge che finalizzano tali risorse alla incentivazione del personale, come fissato dall'art. 15, comma 1 lettera k), del CCNL 01.04.1999.

4. Il prospetto di seguito riportato descrive il fondo per la contrattazione decentrata integrativa costituito per l'anno 2014 rispetto al fondo costituito nell'anno precedente.

5. Dalla lettura della predetta circolare, si ritiene, in ordine alla riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale, che la procedura, considerata rispettosa dei vincoli descritti, possa essere realizzata applicando la seguente formula: $X = (A/B) * (C-D)$ (Ove A = totale fondo risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2010; B = numero dei dipendenti in servizio al 01/01/2010; C = media ponderata del numero dei dipendenti anno 2010; D = media ponderata del numero dei dipendenti anno 2014; X = riduzione da effettuare sul fondo 2014. Il Fondo risorse decentrate 2014 è dato dal Fondo complessivo anno 2010 detratto il valore X.

6. Pertanto, in relazione all'obbligo circa il rispetto della riduzione della spesa, si rileva che la proposta di costituzione rispetta il dettato legislativo, in quanto il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014, costituito dalle risorse stabili e dalle risorse variabili risulta ridotto ai sensi dell'art.9 comma 2 bis 1 e 2 periodo.

TITOLO III – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 6

Utilizzo del fondo delle "risorse decentrate stabili"

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse vengono prelevate dal fondo specifico relativo alle "risorse decentrate stabili", così come di seguito determinate.

1. **Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2010 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni orizzontali già effettuate al 31.12.2010.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni interne o reinquadramenti comunque determinati del personale. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti, nel predetto fondo confluiscono le somme relative agli incrementi stipendiali previsti dai rinnovi contrattuali con riferimento alle singole posizioni di sviluppo riconosciute al personale, come illustrato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004. Tali importi sono finanziati con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi a carico del bilancio dell'Ente. L'utilizzo del fondo a tutto il 31.12.2014 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01.01.2014				
Dipendenti per categoria		Costo progressioni economiche orizzontali all'01.01.2014		
Categoria e posizione giuridica	Dipendenti	Posizione economica in godimento	Importi annui compresa 13°	Fondo per l'anno 2014
D1	1	D6	€ 7.773,91	€ 7.773,91
		D5	€ 5.789,40	€ 0,00
	1	D4	€ 4.561,94	€ 4.561,94
		D3	€ 3.435,69	€
		D2	€ 1.123,59	€ 0,00
C	1	C5	€ 2.651,10	€ 2.651,10
	2	C4	€ 1.804,79	€ 3.609,58
		C3	€ 1.103,31	€ 0,00
	2	C2	€ 502,32	€ 1.004,64
B1	1	B7	€ 2.853,00	€ 2.853,00
		B6	€ 2.056,95	€ 0,00
		B5	€ 1.694,38	€ 0,00
		B4	€ 1.356,19	€ 0,00
		B3	€ 1.067,33	€ 0,00
		B2	€ 310,83	€ 0,00
A		A5	€ 1.327,05	€ 0,00
		A4	€ 941,86	€ 0,00
		A3	€ 617,25	€ 0,00
		A2	€ 237,64	€ 0,00
TOTALE	8			22.454,17

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2014 ammontano a complessive € 22.454,17

2. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2014.
Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D del CCNL del 22.01.2004. Le risorse nelle misure indicate nella colonna (1) della Tabella D vanno imputate a carico del bilancio dell'Ente.

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004, il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni, comprese quelle dovute a processi di mobilità e per progressioni interne, destinate alla copertura di nuovi posti in organico sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo delle risorse decentrate. Annualmente, vengono individuate le predette somme e le risorse necessarie per il finanziamento dell'indennità di comparto previste dalla colonna (1) della Tabella D del citato contratto.

Tale quota viene inserita nel fondo di cui alla Tabella B dell'art. 3 del presente CCDI e verrà utilizzata per incrementare le risorse del fondo utili al finanziamento dell'intera quota prevista per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui al comma 4 del citato art. 33.

A seguito cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa del personale interessato, le quote dell'indennità di comparto sono riacquisite nelle disponibilità del fondo.

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO PER L'ANNO 2014				
Dipendenti per categoria		Indennità di comparto		
Categoria e posizione giuridica	Dipendenti	Quota Mensile	Quota Annua	Fondo per l'anno 2014
D1	3,5	€ 51,90	€ 622,80	€ 2.179,80
D3 (Part time)		€ 51,90	€ 415,22	€ 0,00
C	5	€ 45,80	€ 549,60	€ 2.748,00
B1	1	€ 39,31	€ 471,72	€ 471,72
A		€ 32,40	€ 64,80	€ 0,00
TOTALE	11,5			€ 5.399,52

Pertanto, per l'anno 2014 le quote destinate al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive **€ 5.399,52**

RIEPILOGO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI - TABELLA D

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2014
Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 2	
Fondo per il finanziamento della progressione economica orizzontale effettuate negli anni precedenti	€ 22.454,17
Art. 33 CCNL 2002 – 2005	
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	€ 5399,52
TOTALE	€ 27.853,69
Risorse disponibili dal bilancio	€ 0,00
Somme da prelevare dal fondo delle risorse stabili	€ 27.853,69

RIEPILOGO GENERALE

FONDO RISORSE STABILI	€ 69.821,90
FINANZIAMENTO ISTITUTI STABILI	€ 27.853,69
ECONOMIE RISORSE STABILI	€ 41.968,21
FONDO RISORSE VARIABILI DESTINATE AGLI INCENTIVI LETTERA K	€ 20.500,00
FONDO RISORSE VARIABILI DISPONIBILE PER LA C.D.I. 2014	€ 21.468,21

ART. 7

Utilizzo del fondo delle "Risorse decentrate variabili"

1. Dalla quota complessiva del fondo delle risorse stabili, pari ad € 69.821,90, viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento delle "risorse decentrate stabili" per € 27.853,69. La quota rimanente di € 41.968,21, confluisce nel fondo delle "risorse decentrate variabili" come su specificate.
2. Il fondo relativo al finanziamento delle "risorse decentrate variabili", di cui al comma 1 del presente articolo, sarà utilizzato per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata all'art. 8 del presente CCDI.
3. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE VARIABILI" -TABELLA E

RIFERIMENTI NORMATIVI		Anno 2014
Art. 17 CCNL 1.4.1999 – comma 2		
lettera a): Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi		€ 1.379,00
Risorse destinate al finanziamento de progetto correlato all'implementazione dei progetti		
lettera d): Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro		€ 5699,21
	Indennità di rischio	€ 330,00
	indennità di reperibilità	€ 1.760,00
	maneggio valori	€ 700,00
lettera f): fondo per remunerare compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di categoria D, C e B		€ 11.600,00
Lettera k)		
recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97		€ 5.000,00

TOTALE	26.468,21
---------------	------------------

UTILIZZO DEL FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" - TABELLA F

RISORSE Art. 15 - Lettera k)		Anno 2014
Lettera g): fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1 - lettera k), del CCNL del 1.4.1999:		
	▪ 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	€ 11.000,00
	▪ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94	€ 4.500,00
	▪ Contributo Direttiva CEE diritto soggiorno	
Art. 54 CCNL 14.9.2000		
Quote destinate alle funzioni dei messi notificatori per la notifica di atti dell'amministrazione finanziaria		€
TOTALE lettera k)		€ 15.500,00

TITOLO IV – Definizione criteri di riparto "Risorse decentrate variabili"

ART. 8

Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle "risorse decentrate variabili"

1. Reperibilità

Il servizio di pronta reperibilità viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, con riferimento al Servizio di Stato Civile.

Elenco profili:

⇒ N. 1 Ufficiale dello Stato civile, il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 12 ore al giorno

Risorse necessarie Totale € 1.760,00

2. Maneggio valori

Si riconosce tale indennità al personale adibito, in via continuativa, a servizi che comportino maneggio di valori per l'importo medio annuo superiore ad € 10.000, nei limiti fissati dal contratto di indennità giornaliera pari ad € (da 0,52 a 1,55 €/giorno), la quota giornaliera è assegnata per l'effettiva presenza in servizio:

Elenco profili:

- ⇒ Riscuotitore diritti e somme per utenza + Economo Comunale Contabile
n. 2

Risorse necessarie Totale € 700,00

3. Rischio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09.2000, è corrisposta:

- Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94;
- Ai dipendenti avente diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

- ⇒ Operai servizi manutentivi

unità n. 1

Risorse necessarie Totale € 330,00

4. Particolari e specifiche Responsabilità

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente, le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Servizio l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, C e B che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99.

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 viene attribuito al personale, esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo compresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.

L'indennità di responsabilità viene attribuita dal Responsabile del Servizio con decreto motivato, dal quale risulta il possesso dei requisiti determinati e le particolari responsabilità attribuite durante l'anno di riferimento.

I criteri e le modalità di conferimento delle specifiche responsabilità affidate al personale avente diritto e i relativi compensi annui non superiori a Euro 2.500,00, come stabilito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006, sono disciplinati dal regolamento concordato tra le parti in sede di concertazione.

I compensi di cui al presente articolo sono revocabili, la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili l'individuazione delle specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni e/o integrazioni concordate tra le parti.

Nell'importo suindicato sono comprese le indennità specifica per:

- Anagrafe € 300,00;
- Protezione civile € 300,00;

Risorse necessarie Totale € 11.600,00

5. Produttività Individuale e Collettiva ex art. 37 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera a) – del CCNL del 1.4.1999, è quantizzato in € **7.078,21** e viene utilizzato per il finanziamento di progetti da definire a cura dell'amministrazione e dei vari settori: tecnico – avente ad oggetto l'assistenza e la predisposizione dei contratti di assegnazione concessioni cimiteriali propedeutiche alla realizzazione del progetto di costruzione nicchie comunali per l'importo di euro 3.300,00; finanziario –Introduzione ai processi finalizzati alla fatturazione elettronica attraverso il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche per l'importo di euro 2.278,21.

Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo il sistema di valutazione, di cui all'art. 3 del presente CCDI.

L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte.

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

6. Produttività individuale ex art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999- Incentivo ICI.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999, viene utilizzato nel rispetto della disciplina di seguito descritta.

Il Responsabile del servizio competente predisporrà appositi piani di attività annuali o pluriennali individuando gli obiettivi da conseguire, la soglia minima del raggiungimento dei risultati, da cui scaturisce l'erogazione dell'incentivo individuale, e le responsabilità da assegnare. Il progetto potrà prevedere anche step di verifica ed eventuale regolamentazione in itinere.

Gli obiettivi e le responsabilità da assegnare devono discendere direttamente dalle strategie dell'Ente definite nell'ambito delle linee programmatiche formulate dall'Amministrazione comunale.

Le risorse destinate alla produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia e di qualità dei servizi, pertanto deve essere individuato il personale in possesso delle specifiche professionalità richieste per le particolari attività assegnate ai servizi interessati e che contribuiscono effettivamente all'incremento di risorse finanziarie nel fondo delle risorse decentrate.

Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, le quote previste per la corresponsione dei compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse previste dall'art. 92 della legge n. 163/2006, alle risorse previste per il recupero evasione ICI8 indicate nelle risorse variabili art.17 lettera d)(euro 5.000,00), di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 e dell'art. 12, comma 1, del D.l. n. 437/96, devono prevedere anche gli oneri riflessi a carico dell'ente.

Art. 8
Disposizione finale

1. Le disposizioni contenute nel vigente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

CISL PP Ad d
[Signature]
[Signature]
[Signature]